

Relazione del redattore della Rivista, Gustavo Filliger

I dati statistici e amministrativi sono gli stessi degli scorsi anni: 4 edizioni annue stampate in 3000 copie l'una con circa 2700 abbonati. I contenuti hanno pure la stessa impronta collaudata, con una parte di temi di ordine generale cantonale legati al territorio, (boschi, alpi, agricoltura, ambiente, ecologia, paesaggio, ecc); poi gli approfondimenti su progetti patriziali, la parte culturale e la cronaca. Anche le immagini rivestono sempre un ruolo non secondario, ad accompagnare e arricchire gli articoli della Rivista. Il prezzo dell'abbonamento è sempre stabile, ormai da diversi anni, ed è di 20 franchi annui.

Quest'anno però c'è una novità.

Sono già trascorsi 12 anni da quando ho assunto la redazione e la direzione della Rivista Patriziale Ticinese. Anche se il lavoro alla guida della nostra pubblicazione mi piace, è giunto il momento di dare spazio a nuove leve.

Per me è stato un privilegio e un onore lavorare in questi anni con i Patriziati ticinesi. Ho avuto l'opportunità di conoscere tante persone operose e in gamba. Ho sempre lavorato con la collaborazione e il sostegno da parte dei Patriziati, degli amministratori, dei responsabili a livello cantonale e locale. Grande collaborazione vi è sempre stata anche con i settori dell'Amministrazione cantonale con i quali lavoriamo e in particolare con la Sezione degli Enti locali. Con il pieno appoggio del Consiglio direttivo dell'ALPA, siamo riusciti a far crescere la nostra Rivista, nei contenuti e nella sua presenza sul territorio cantonale.

Ringrazio di cuore tutti coloro che in questi anni hanno collaborato alla realizzazione della Rivista e un grazie particolare va alla Tipografia Jam di Prosito che ha reso possibile la bella qualità di stampa della pubblicazione e la sua distribuzione sul territorio cantonale. Io resterò come collaboratore occasionale della Rivista per la redazione di qualche articolo, principalmente di carattere culturale.

E infine, grazie ai lettori, ai patrizi, con tutto il cuore: il vostro sostegno ci fa ben sperare per il futuro della Rivista.

Vado dunque a presentarvi il nuovo redattore responsabile, anzi la nuova redattrice responsabile, giovane, preparata, motivata, laureata in Scienze della comunicazione. La giornalista Prisca Bognuda dal prossimo numero subentra come redattore responsabile della nostra Rivista. Prisca ha un'ottima conoscenza della realtà ticinese e del mondo patriziale in particolare. Le faccio tanti auguri, di buon lavoro e per tante soddisfazioni!